

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 544

Comune di NOICATTARO (BA). REALIZZAZIONE DEL CORSELLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO E IL POLO SPORTIVO IN VIA CASAMASSIMA. Proponente: COMUNE DI NOICATTARO – AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 146 D.Lgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- Il Comune di Noicattaro, facendo seguito al parere della Commissione Locale Paesaggio (verbale 01 del 27.04.2020) con cui è stato espresso, per il progetto in oggetto, *"parere contrario in quanto le opere afferenti la realizzazione (allargamento) della sede stradale lungo via Casamassima, comportando impermeabilizzazione del suolo risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR"* nonché *"ritenuto auspicabile"* l'applicazione della procedura di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR, ha trasmesso, con nota prot. n. 7640 del 28.04.2020, acquisita dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con prot. n. 145/3448 del 29.04.2020, istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA.

- Con nota prot. n. 721504 del 24.11.2020, acquisita dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con prot. n. 145/8748 del 24.11.2020, il Comune di Noicattaro ha trasmesso gli elaborati progettuali integrativi come richiesti dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con prot. n. 145/3839 del 19.05.2020.

- L'intervento progettuale consiste:

- nella realizzazione di un percorso pedonale a sezione costante di ampiezza 1,20 m con relativa barriera di sicurezza sul lato di percorrenza della strada nella direzione che da Noicattaro porta verso Casamassima;
- nell'ampliamento della carreggiata sul fronte opposto a quello della corsia pedonale, al fine di recuperare la riduzione della sezione stradale dovuta alla costruzione del corsello.

L'intervento interessa i terreni individuati catastalmente con le particelle nn. 139, 287, 313 del fg.12 del comune di Noicattaro, per una fascia di ampiezza variabile da 1 a 5 m rispetto all'attuale ciglio stradale. In particolare, l'ambito di intervento è quello relativo alla viabilità di connessione, Via Casamassima, tra il centro urbano e le arterie di snodo per i centri di Rutigliano, Casamassima, Adelfia e l'Area Produttiva di Noicattaro. Via Casamassima rappresenta, per un tratto di circa 1.5 Km, il prolungamento, in ambito comunale, della SP 94.

- Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme

paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

Considerato che:

- Con nota prot. 145/9231 del 09.12.2020 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza.
- Con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021, allegata al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (ALLEGATO A), la competente Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole condividendo e integrando le prescrizioni espresse dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con nota prot. n. 145/9231 del 09.12.2020.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021 riportato in allegato al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il **“PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSELLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO E IL POLO SPORTIVO IN VIA CASAMASSIMA Proponente: COMUNE DI NOICATTARO”** con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché dell'allegato A al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. **DIRILASCIARE**, per l'intervento denominato **“PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSELLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO E IL POLO SPORTIVO IN VIA CASAMASSIMA”**
Proponente - COMUNE DI NOICATTARO in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021, **l'Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

Prescrizioni di cui alla nota prot. 145/9231 del 09.12.2020 come condivise dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021:

- *al fine di assicurare la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli, il miglioramento della qualità ecologica degli spazi aperti, nel Tratto B e nel Tratto C, compatibilmente con il sistema di accessi ai lotti adiacenti, si provveda, per le superfici asfaltate della sede stradale da dismettere e comprese tra il corsello e la nuova sezione stradale, ad asportare rispettivamente il manto bituminoso e il relativo sottofondo. Detta area sia oggetto di rinaturalizzazione e ricomposizione paesaggistica, mediante la messa a dimora di idoneo strato di terreno vegetale e di cotico erboso;*
- *al fine di assicurare il rispetto della originale tipologia costruttiva dei muretti a secco:*
 - *la costruzione della muratura in pietra a secco sia eseguita con tecniche tradizionali e senza l'ausilio di malte cementizie, tenendo a riferimento quanto indicato nelle prescrittive “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia” (elaborato 4.4.4 del PPTR). In particolare, sia utilizzando per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie, mentre la testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, senza ricorrere a solette o terminali di chiusura in cls;*
 - *le pietre dei muretti a secco esistenti che devono essere smontati per l'allargamento della sezione stradale, durante lo smontaggio dovranno essere collocate in cantiere, e successivamente ricollocati in opera con la realizzazione delle nuove murature a secco.*

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1207 del 11.02.2021 della competente Soprintendenza:

- *per la realizzazione del fondo basamentale dei muri a secco siano utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo; i muri a secco dovranno essere realizzati con forma troncopiramidale; il filare superiore dovrà essere realizzato con masselli di pietra di opportuna grandezza trasversalmente e di coltello;*

- *si richiedono gli elaborati progettuali di adeguamento alle prescrizioni, prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, trattandosi di opera pubblica, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs 42/2004 dovrà essere trasmessa, per le valutazioni di questo Ufficio, la valutazione preventiva del rischio archeologico, al fine dell'emissione del provvedimento autorizzativo.*

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari;
- al proponente Comune di NOICATTARO.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Ing Marina MAZZEO)

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

La Direttrice, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:
(Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente.
2. **DIRILASCIARE**, per l'intervento denominato "**PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSELLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO E IL POLO SPORTIVO IN VIA CASAMASSIMA**"
Proponente - COMUNE DI NOICATTARO in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

Prescrizioni di cui alla nota prot. 145/9231 del 09.12.2020 come condivise dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021:

- *al fine di assicurare la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli, il miglioramento della qualità ecologica degli spazi aperti, nel Tratto B e nel Tratto C, compatibilmente con il sistema di accessi ai lotti adiacenti, si provveda, per le superfici asfaltate della sede stradale da dismettere e comprese tra il corsello e la nuova sezione stradale, ad asportare rispettivamente il manto bituminoso e il relativo sottofondo. Detta area sia oggetto di rinaturalizzazione e ricomposizione paesaggistica, mediante la messa a dimora di idoneo strato di terreno vegetale e di cotico erboso;*
- *al fine di assicurare il rispetto della l'originale tipologia costruttiva dei muretti a secco:*
 - *la costruzione della muratura in pietra a secco sia eseguita con tecniche tradizionali e senza l'ausilio di malte cementizie, tenendo a riferimento quanto indicato nelle prescrittive "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (elaborato 4.4.4 del PPTR). In particolare, sia utilizzando per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie, mentre la testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, senza ricorrere a solette o terminali di chiusura in cls;*
 - *le pietre dei muretti a secco esistenti che devono essere smontati per l'allargamento della sezione stradale, durante lo smontaggio dovranno essere collocate in cantiere, e successivamente ricollocati in opera con la realizzazione delle nuove murature a secco.*

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1207 del 11.02.2021 della competente Soprintendenza:

- *per la realizzazione del fondo basamentale dei muri a secco siano utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo; i muri a secco dovranno essere realizzati con forma troncopiramidale; il filare superiore dovrà essere realizzato con masselli di pietra di opportuna grandezza trasversalmente e di coltello;*
- *si richiedono gli elaborati progettuali di adeguamento alle prescrizioni, prima dell'inizio dei lavori.*

Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, trattandosi di opera pubblica, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs 42/2004 dovrà essere trasmessa, per le valutazioni di questo Ufficio, la valutazione preventiva del rischio archeologico, al fine dell'emissione del provvedimento autorizzativo.

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. **DITRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari;
- al proponente Comune di NOICATTARO.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00012

Comune di NOICATTARO (BA)
PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSELLO PEDONALE
DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO E IL
POLO SPORTIVO IN VIA CASAMASSIMA
Proponente: **COMUNE DI NOICATTARO**

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

Il Comune di Noicattaro, facendo seguito al parere della Commissione Locale Paesaggio (verbale 01 del 27.04.2020) con cui è stato espresso, per il progetto in oggetto, "parere contrario in quanto le opere afferenti la realizzazione (allargamento) della sede stradale lungo via Casamassima, comportando impermeabilizzazione del suolo risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR", nonché "ritenuto auspicabile" l'applicazione della procedura di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR, ha trasmesso, con nota prot. n. 7640 del 28.04.2020, acquisita da questa Sezione con prot. n. 145/3448 del 29.04.2020, istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA, e contestualmente ha inviato i seguenti elaborati progettuali in formato pdf:

NOME File	IMPRONTA MD5
AP_modello_art_146_90_nta_PPTR(1).pdf	fa47ecf64514bc47e34ffac2fd0cfb5e
AP_modello_art_146_90_nta_PPTR(1).pdf.p7m	6ce191fc29d4bf82dc76e03c54fecf43
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf	c8cb40c30f40ac8159508d63c1ce8945
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf.p7m	30fcc90cfe2ee8793b68641db62610a
R01 Relazione tecnica generale e Quadro Economico.pdf	b6df68a4a867abe732334cf72d1caad5
R01 Relazione tecnica generale e Quadro Economico.pdf.p7m	90f7746c0cad9d8f3638c5efcdf0b3ac
R02a Relazione paesaggistica.pdf	a638a150fcb43d59973f0e378221699c
R02a Relazione paesaggistica.pdf.p7m	1ec96c5e68c52e8c53d7a21415edd68e
R04 Relazione tecnica sulle caratteristiche geometriche e funzionali della strada.pdf	b4aaf91e88d0b58ea396bedb76928dcd
R04 Relazione tecnica sulle caratteristiche geometriche e funzionali della strada.pdf.p7m	55441ea6572cc8f701508dfe2969f284
R05 Relazione tecnica sulle caratteristiche e dimensionamento della pavimentazione.pdf	adcad051949b47f453fff32ed25d4120



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

R05 Relazione tecnica sulle caratteristiche e dimensionamento della pavimentazione.pdf.p7m	f2b8621ba9232a4655ae9bf675176bf2
R06 Relazione tecnica sulle caratteristiche e scelta del sistema di ritenuta stradale.pdf	410681f950f67d91bf2b7dc62f3f948b
R06 Relazione tecnica sulle caratteristiche e scelta del sistema di ritenuta stradale.pdf.p7m	4da6a9a84efde9248e1468626645657a
R07 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf	be8009a23f1b54199e5c99ea41626ff1
R07 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m	c3bc8409978754a9c49c5cb1dc79626c
T01 Inquadramento territoriale e vincolistico.pdf	026bb5fb24b06fb54ebde003f4c3e4b2
T01 Inquadramento territoriale e vincolistico.pdf.p7m	ed22d67a0a7f7d447aa1ee43e55e1e6f
T02 Planimetria di rilievo.pdf	9ec4d8b5e8bc0c4fd21c5a48e416c1d
T02 Planimetria di rilievo.pdf.p7m	ac211572c82745ec6cae25e17a21e81f
T03 Planimetria di progetto.pdf	1635caeea0b43a4791e4c89718658479
T03 Planimetria di progetto.pdf.p7m	f6d501044612821367c487b297e5edb2
T04 Planimetria delle lavorazioni.pdf	dacca8c35636c09895d45b20a24c44d9
T04 Planimetria delle lavorazioni.pdf.p7m	46e3f8dfc72e2f6b7a54c42d069e9c79
T05 Sezione tipo.pdf	b5be998424039860267b0394fea540cc
T05 Sezione tipo.pdf.p7m	756282af31ba04af671ef743741a364f
tav 06 planimetria su art.41.p7m	a0182e141ba9d809a27fe4baf67289eb
tav 06 planimetria su art.41.pdf	80c4614543eee4595a976b46ca69a59e

Con nota prot. n. 145/3839 del 19.05.2020 questa Sezione ha rappresentato al Comune di Noicattaro quanto segue:

"(...) al fine di procedere all'istruttoria di merito per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica degli interventi in oggetto in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, si chiede al Comune di trasmettere gli elaborati scritto-grafici da cui:

1. *sia dimostrata la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art.37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito n.5.5 "la Puglia centrale", relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico – culturali;*
2. *siano individuate per tutta l'estensione dell'opera, e in considerazione non solo delle tutele paesaggistiche insistenti sull'area d'intervento ma anche del contesto paesaggistico di riferimento, le misure e le opere di mitigazione per gli interventi proposti al fine di migliorare l'assetto paesaggistico ed ecologico dei luoghi, assicurare la riduzione della impermeabilizzazione dei suoli e il corretto inserimento paesaggistico degli interventi. In particolare, si chiede di:*
 - i. *indicare gli interventi relativi alle superfici asfaltate da dismettere e da non riconvertire poste nel "Tratto A" e nel "Tratto B" all'esterno della carreggiata*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- stradale ovvero tra questa e il percorso pedonale; detti interventi dovranno essere finalizzati alla rinaturalizzazione e ricomposizione paesaggistica mediante l'asportazione del manto bituminoso e del relativo sottofondo, la messa a dimora di idoneo strato di terreno vegetale e di cotico erboso;*
- ii. individuare, con riferimento alla barriera metallica di sicurezza stradale del corsello, fermo restando le condizioni di sicurezza della stessa, opportuni rivestimenti (es acciaio corten, legno lamellare, ecc) al fine di garantire il corretto inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico di riferimento;*
 - iii. rappresentare dettagli esecutivi (piante, prospetti e sezioni) delle murature a secco che verranno realizzate, così come indicato nella Relazione Paesaggistica, secondo le "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco di cui all'Elaborato del PPTR 4.4.4". In particolare, siano opportunamente documentate fotograficamente le recinzioni attualmente esistenti al fine di ricostruire le nuove secondo le tipologie di muratura già presenti;*
 - iv. individuare gli interventi previsti per il parcheggio antistante il "Campo comunale b" finalizzati alla eventuale rimozione del manto bituminoso prevedendo stalli con betonelle drenanti.*

Infine, si chiede un elaborato grafico con la sovrapposizione a fil di ferro (senza campiture) degli interventi su ortofoto."

Con successiva nota prot. n. 721504 del 24.11.2020, acquisita da questa Sezione con prot. n. 145/8748 del 24.11.2020, il Comune di Noicattaro ha inviato i seguenti elaborati progettuali integrativi in formato pdf:

NOME File	IMPRONTA MD5
R01 Relazione tecnica generale e Quadro Economico.pdf	902260f98ef8b608dfdd9ec23f36f270
R02a Relazione paesaggistica.pdf	8a3fe8466f65f4df033a2d446dc166
R02b Relazione di compatibilit... idraulica.pdf	871e7166021fdd33d2eba6f2cff50652
R03 Relazione sul censimento e risoluzione delle interferenze.pdf	31ec09b9faffcc01dcac472d10cda7c0
R04 Relazione tecnica sulle caratteristiche geometriche e funzionali della strada.pdf	611ae287141206e02a7d3f87de130609
R05 Relazione tecnica sulle caratteristiche e dimensionamento della pavimentazione.pdf	9e90cb7e4f9c68c86a9b2bbe06ea9be1
R06 Relazione tecnica sulle caratteristiche e scelta del sistema di ritenuta stradale.pdf	c1f031d4e56a3d99e25f0fb7d3eb50af
R07 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf	dbf7455b62086fbbc97282a99709b2c4
R08 Piano particellare di esproprio.pdf	439e1dc926acd13391b2e2432f1138d1
R09 Elenco prezzi unitari.PDF	8ad177b27c12845e47317d6275aabd8e
R10 Computo metrico estimativo.PDF	afcd842cc383518ca6dee01b99e42c64
R11 Aggiornamento prime indicazioni e disposizioni per stesura PSC.pdf	2942c4ec3326735d4e957a2ffdd1643f



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

TAV 01 Inquadramento territoriale e vincolistico.pdf	fb59e1bb67bdd9a4b814470c0b249a6c
TAV 02 Piano di assetto idrogeologico.pdf	d17f686607e340bc82269f051f5b199e
TAV 03 Planimetria rilievo topografico.pdf	38fb8b6115af2b158f5abd037bb091b
TAV 04 Planimetria di progetto.pdf	a7c85fd3c2ef5bf21bd1a018797e1db2
TAV 05 Planimetria delle lavorazioni su base PPTR.pdf	97c247084adafbcc6951b9273f42f987
TAV 06 Planimetria di progetto con individuazione interventi a fil di ferro.pdf	5e369debe6df189a0049c78c55bb2040
TAV 07 Sezione stradale tipo.pdf	74b0fe48ae685d7473865cdb00e0cb00
TAV 08 Sezioni, pianta e prospetto muretto a secco.pdf	ab89058bcd7851e227a3fb98c3245b00
TAV 09 Documentazione fotografica.pdf	4cc82770ffcf9b87b4680d5c7a49e34
TAV 10 Documentazione fotografica recinzioni attuali.pdf	e726828b94ac259f6e713eca3a5ca53b

Con nota prot. 145/9231 del 09.12.2020 questa Sezione ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza.

Con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021 acquisita al prot. regionale con n. 145/1208 del 11.02.2021, la competente Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole condividendo e integrando le prescrizioni espresse da questa Sezione con nota prot. n. 145/9231 del 09.12.2020.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

Dalla consultazione della documentazione trasmessa si rileva che l'intervento consiste:

- nella realizzazione di un percorso pedonale a sezione costante di ampiezza 1,20 m con relativa barriera di sicurezza sul lato di percorrenza della strada nella direzione che da Noicattaro porta verso Casamassima;
- nell'ampliamento della carreggiata sul fronte opposto a quello della corsia pedonale, al fine di recuperare la riduzione della sezione stradale dovuta alla costruzione del corsello.

L'intervento interessa i terreni individuati catastalmente con le particelle nn. 139, 287, 313 del fg.12 del comune di Noicattaro, per una fascia di ampiezza variabile da 1 a 5 m rispetto all'attuale ciglio stradale.

Nella "Relazione Tecnica Generale" il Comune rappresenta quanto segue:

"L'ambito di intervento è quello relativo alla viabilità di connessione, Via Casamassima, tra il centro urbano e le arterie di snodo per i centri di Rutigliano, Casamassima, Adelfia e l'Area Produttiva di Noicattaro. Via Casamassima rappresenta, per un tratto di circa 1.5 Km, il prolungamento, in ambito comunale, della SP 94. Su questo tratto si



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

evidenzia un rilevante traffico veicolare, anche di mezzi pesanti, data la presenza in zona delle attività produttive del Mulino Divella e di quelle insediate nell'area PIP di Noicattaro. Il livello, le caratteristiche funzionali e di sicurezza della strada, nel tratto di competenza comunale, non ne permettono la percorribilità a pedoni, nonostante si evidenzii l'esigenza di un transito in sicurezza per la presenza di attività commerciali, un edificio residenziale, lo stadio comunale e gli annessi campi sportivi, dislocati sul fronte destro in direzione Casamassima. Attualmente la presenza di tali manufatti aumenta il rischio di percorribilità della strada a causa degli incolonnamenti generati dai veicoli in sosta in prossimità degli accessi. Il fronte sinistro della strada si affaccia su terreni agricoli incolti e l'intero tratto di intervento non presenta illuminazione pubblica."

Inoltre, rappresenta che:

"Il percorso pedonale che si intende realizzare su Via Casamassima è da considerarsi parte di un più vasto schema infrastrutturale che mira a coinvolgere l'intero sistema delle periferie di tutto il territorio comunale, rispondendo alle esigenze di mobilità dei cittadini, con particolare attenzione a quelle delle fasce più giovani. Lo scopo del progetto è favorire un sistema "a rete" che consenta gradualmente la trasformazione di aree strategiche di connessione di ambiti territoriali diversi in percorsi sostenibili, limitando la necessità di utilizzo delle automobili per i piccoli e medi spostamenti. Il percorso pedonale previsto dal progetto si configura come prosecuzione di quello protetto già presente sul sovrappasso ferroviario, evita eventuali attraversamenti stradali che metterebbero a rischio i pedoni su una strada a traffico mediamente intenso.

Inoltre, si è tenuto conto che, sullo stesso limite stradale, si trovano alcune attività commerciali e un edificio ad uso residenziale, i cui accessi dovranno essere lasciati inalterati. La riduzione della carreggiata stradale, con la realizzazione del percorso pedonale, viene compensata da un ampliamento che interesserà le superfici dei terreni prospicienti il lato stradale opposto allo stesso percorso, per una fascia di profondità di che varia da 1 a 5 m circa. Questo al fine di garantire gli spazi necessari per ottenere standard di sicurezza accettabili sia per gli utenti della strada che del corsello di progetto. L'allargamento porta inevitabilmente a un riesame del tracciato stradale esistente al fine di rispettare i valori minimi previsti dalla normativa vigente. Poiché l'intervento prevede il solo allargamento della corsia sul lato opposto al corsello e la semplice manutenzione della pavimentazione dell'area da destinare al corsello, l'andamento altimetrico e le pendenze trasversali della strada restano le stesse al fine di garantire la continuità con l'esistente.

Mentre l'andamento planimetrico e gli elementi modulari che compongono la carreggiata, dovranno necessariamente subire una revisione al fine di garantire i valori da norma per la categoria di strada assegnata. Si evidenzia che tutta l'area relativa all'ampliamento della sede stradale non ricade in area a pericolosità idraulica perimetrata del PAI."



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Nel dettaglio l'intervento è stato suddiviso così come rappresentato nella TAV.06 nei seguenti tratti:

- **TRATTO A:** da Noicattaro verso Casamassima si procederà con la sistemazione del passaggio pedonale esistente sul sovrappasso ferroviario, al fine di consentire continuità con quello di nuova progettazione. In questo tratto si prevede la sistemazione della piazzola di arrivo, con abbattimento delle barriere architettoniche per garantire l'accessibilità ai diversamente abili. È previsto, quindi, un unico attraversamento pedonale, necessario a raggiungere il percorso protetto di nuova realizzazione, in corrispondenza della piazzola di arrivo, al fine di garantire la corretta distanza dei veicoli dalle strisce pedonali. Completano l'intervento la realizzazione di idonea segnaletica stradale orizzontale e verticale al fine di regolamentare meglio l'incrocio.
- **TRATTO B:** si sviluppa in adiacenza alla recinzione del vivaio, una delle attività commerciali che si sviluppano lungo l'asse viario di intervento. In questo tratto sarà garantito l'accesso carrabile al vivaio operando una discontinuità della barriera stradale e inserendo l'opportuna segnaletica orizzontale e verticale in prossimità del varco.
- **TRATTO C:** il tratto lambisce un terreno agricolo incolto e si sviluppa in corrispondenza di uno slargo stradale. Lo stesso tratto è compreso tra due accessi carrabili dove sarà prevista l'interruzione della barriera stradale di protezione del passaggio pedonale, in prossimità dell'edificio ad uso residenziale e dell'azienda vinicola Settanni.
- **TRATTO D:** il tratto costeggia la recinzione dell'azienda vinicola e conduce all'area di sosta e parcheggio antistante il "Campo Comunale B", dove è prevista anche la regolamentazione interna dei parcheggi con opportune barriere stradali, segnaletica verticale e orizzontale. Quest'ultimo intervento si rende necessario al fine di garantire la sicurezza pubblica, in particolare in occasione degli eventi sportivi e degli allenamenti previsti durante la settimana.

Con riferimento al percorso pedonale si rappresenta che per lo stesso è previsto sul lato strada una barriera di sicurezza stradale, in particolare così come chiarito nella "*Relazione di Compatibilità Paesaggistica*" si è scelta l'adozione di una barriera stradale in sostituzione del cordolo in cls previsto nel progetto di fattibilità tecnica ed economica in quanto l'area su cui insisterà il corsello ricade in parte su area perimetrata dal PAI come area a media pericolosità idraulica e la realizzazione di un cordolo porterebbe alla modifica dello scorrimento delle acque meteoriche superficiali rispetto all'attuale situazione.

Infine, si rappresenta che a seguito dell'allargamento della sezione stradale sul fronte opposto a quello di sviluppo della corsia pedonale, si prevede la demolizione e la conseguente ricostruzione dei muretti a secco.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come qui di seguito:

STRUTTURA IDROGEOLOGICA

Componenti idrologiche

Bene Paesaggistico

- **Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche** - denominato "Torrente Chiancarello" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

Nel merito il progetto in oggetto interferisce con il suddetto BP poiché l'ampliamento della carreggiata sul fronte opposto a quello della corsia pedonale, al fine di recuperare la riduzione della sezione stradale dovuta alla costruzione del corsello, è ritenuto non ammissibile ai sensi dell'art. 46 comma 2 lett. a9) delle NTA del PPTR in quanto le nuove opere edilizie non sono direttamente finalizzate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica, nonché alla disimpermeabilizzazione delle superfici.

Le suddette opere non risultano delocalizzabili in quanto interessano l'allargamento di una infrastruttura preesistente e di pubblica utilità. Nel merito il Proponente nella "Relazione di Compatibilità Paesaggistica" (pagg. 9,10) evidenzia che:

"La superficie di allargamento stradale sul lato opposto al corsello, verso sud, che si trova a più di 110 m dal Torrente Chiancarello, è irrisoria rispetto alla superficie stradale esistente ed è necessaria ai fini della sicurezza e messa a norma del tracciato per pubblica incolumità degli utenti. Inoltre, essendo la superficie esistente della strada realizzata con tappetino di usura di tipo tradizionale, non è stato possibile prevedere per l'allargamento l'utilizzo di altro tipo pavimentazione. Al fine di compensare le nuove aree impermeabilizzate, come opera di mitigazione, sarà realizzata un'aiuola completamente permeabile in prossimità dell'incrocio con il cavalcavia".

Con riferimento alla realizzazione del corsello invece si rappresenta che lo stesso interessa direttamente la sede stradale già esistente per il quale il Comune rappresenta, nella "Relazione di Compatibilità Paesaggistica", che si prevede "la semplice manutenzione della pavimentazione dell'area da destinare al corsello"; detto intervento pertanto risulta compatibile con l'art. 46 comma 4 lett. c1) delle NTA del PPTR le NTA del PPTR poiché tra gli interventi ritenuti auspicabili vi è: "la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 46 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Componenti culturali e insediative

Bene Paesaggistico

- **Immobili ed aree di notevole interesse pubblico** "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle lame ad ovest e a sud-est di Bari" decretata il 01.08.1985 con le seguenti motivazioni: "Il territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari, ricadente nei comuni di Bari, Modugno, Bitonto, Palo del Colle, Bitetto, Binetto, Triggiano, Noicattaro, Rutigliano, Mola di Bari (provincia di Bari) riveste notevole interesse perché è caratterizzata dalla presenza di gravine e lame che, con diverse dimensioni, partono dalle ultime propaggini collinari delle Murge per arrivare al mare. Fortemente caratterizzate sotto il profilo geomorfologico, esse rivestono particolare interesse sotto il profilo paesistico e naturalistico per la presenza anche dell'habitat naturale e dell'eco-sistema ancora sufficientemente integri. Inoltre spesso conservano i resti di antichi insediamenti umani, ricavati in grotte scavate dall'uomo lungo i lati delle gravine, o sorti nelle vicinanze per la presenza di brevi corsi fluviali, di cui in genere oggi restano limitate ma significative tracce. Tale territorio è godibile da numerosi tratti di strade pubbliche ed è costituito dalle Lame di Balice, Lamasinata, Picone, S. Giorgio, Giotta, S. Giovanni (e lama adiacente)" (scheda PAE0115). Il suddetto Bene Paesaggistico è soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR, nonché alla disciplina d'uso di cui alla scheda PAE0115.

In virtù di quanto disposto dall'art. 79, la compatibilità dell'intervento deve essere verificata con riferimento alla normativa d'uso della sezione C2 delle schede degli ambiti di paesaggio interessati, alle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge ex art. 142 del D.Lgs 42/2004 e agli ulteriori contesti ricadenti nell'area oggetto di vincolo, alle pertinenti Linee Guida del PPTR, le cui raccomandazioni vanno obbligatoriamente osservate.

In ragione dell'inammissibilità di alcune attività connesse alla realizzazione dell'intervento, come sopra già evidenziato per le componenti idro-geo-morfologiche e storico-culturali dall'art. 79, ed alla conseguente necessità di derogare rispetto alle prescrizioni individuate dal PPTR, il proponente evidenzia nella "Relazione di Compatibilità Paesaggistica" (pag. 11) che:

"Per quanto attiene la compatibilità dell'intervento con le prescrizioni riguardanti le componenti storico culturali, si evidenzia che non ci sono lavorazioni insistenti su



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

immobili, ma solo su strada esistente. L'unica lavorazione sottoposta a procedimento autorizzatorio riguarda la demolizione e ricostruzione di muretti a secco esistenti. Si sottolinea che i muretti a secco verranno demoliti e ricostruiti seguendo le Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco di cui all'Elaborato del PPTR 4.4.4. Noicattaro appartiene al Comprensorio 2. Murgia Sub area 2.1. Murgia a sud-ovest di Bari"

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "**La Puglia Centrale**", e nella Figura Territoriale "**Il Sud-Est Barese e il paesaggio del frutteto**".

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Entrando nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento, si rappresenta che l'area interessata dalle previste operazioni in oggetto è parte integrante del paesaggio agricolo del sud-est barese. La **figura paesaggistica** (unità minima di paesaggio) in cui ricadono i terreni oggetto d'intervento, così come descritto nella Scheda di Ambito n. 5.5 della Puglia Centrale del PPTR, si distingue per un sistema insediativo di lunga durata, caratterizzato da una struttura radiale, strutturata sulla successione delle gradonate dei terrazzamenti marini alle quale si sovrappone la struttura radiale del **sistema delle lame**. Tutti i corsi d'acqua che confluiscono a raggiera verso la costa hanno origine sulle alture dell'altopiano murgiano e con centro la conca di Bari formano una superficie a ventaglio in corrispondenza dell'abitato. Questa rete, osservandola da nord verso sud è costituita dalla Lama Balice, Lama Lamasinata, Lama Picone, Lama Montrone, Lama Valenzano, Lama San Giorgio. Questo sistema che contribuisce a costituire la **struttura ecosistemico – ambientale della figura territoriale** riveste un'importanza strutturale anche dal punto di vista ecologico, con gli alvei caratterizzati dalla presenza di vegetazione spontanea, in un contesto da sempre intensamente coltivato.

In particolare, nella matrice agricola della figura territoriale caratterizzata in prevalenza da vigneto gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dai corsi delle lame e dalla vegetazione associata e da lembi boscati sparsi che si ritrovano lungo le lame o a ridosso delle stesse.

Tuttavia, tra le **dinamiche di trasformazione e criticità che il PPTR** ha riconosciuto nella figura territoriale interessata vi è l'alto grado di alterazione del sistema idrografico superficiale a pettine delle valli fluvio-carsiche. Difatti il PPTR, nel riconoscere la valenza ecologica del suddetto sistema, ha riconosciuto nella Sezione B.2.3.3 della Scheda di Ambito quali fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale che comprendono la qualità paesaggistica dell'ambito rispettivamente:

- *Occupazione antropica delle lame;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *interventi di regimazione dei flussi torrentizi come: infrastrutture, o l'artificializzazione di alcuni tratti che hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche dei solchi, nonché l'aspetto paesaggistico*

Con riferimento all'**area d'intervento** essa è collocata lungo la strada che collega Noicattaro con Casamassima, tra il centro urbano e le arterie di snodo per i centri di Rutigliano, Casamassima, Adelfia e l'Area Produttiva di Noicattaro lungo il bordo meridionale della Lama Torrente Chiancarello, in un ambito periurbano in parte urbanizzato e infrastrutturato.

In riferimento al **progetto in esame** alcuni degli interventi progettuali previsti non possono ritenersi ammissibili ai sensi del PPTR. Essi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall'art. 95, il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito all'assenza di soluzioni progettuali alternative il Comune di Noicattaro nella *"Relazione di Compatibilità Paesaggistica"* (pagg. 9,10) evidenzia che:

"La superficie di allargamento stradale sul lato opposto al corsello, verso sud, che si trova a più di 110 m dal Torrente Chiancarello, è irrisoria rispetto alla superficie stradale esistente ed è necessaria ai fini della sicurezza e messa a norma del tracciato per pubblica incolumità degli utenti. Inoltre, essendo la superficie esistente della strada realizzata con tappetino di usura di tipo tradizionale, non è stato possibile prevedere per l'allargamento l'utilizzo di altro tipo pavimentazione. Al fine di compensare le nuove aree impermeabilizzate, come opera di mitigazione, sarà realizzata un'aiuola completamente permeabile in prossimità dell'incrocio con il cavalcavia ferroviario."

Si ritiene, pertanto, di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali, vista la dichiarazione con la quale il Comune dichiara che il progetto in esame rientra tra le opere pubbliche, di pubblica utilità, privo di alternative localizzative, poiché strettamente connesso alle opere necessarie per il "PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSELLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO E IL POLO SPORTIVO IN VIA CASAMASSIMA"

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, è dunque necessario fare riferimento alle schede degli ambiti paesaggistici *"La Puglia Centrale"*.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Il proponente effettua nella "Relazione di Compatibilità Paesaggistica" una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti **obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati**, facendo particolare riferimento alle criticità ed alle interferenze innanzi rilevate.

In particolare:

- con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche** dell'Ambito n.5.5 "La Puglia Centrale" il proponente, nella "Relazione di Compatibilità Paesaggistica", asserisce che:

"Tutti gli interventi in progetto sono finalizzati a incrementare la funzionalità idraulica del bacino idrografico, utilizzando materiali drenanti e barriere di sicurezza quali guard rail in corten in loco di cordoli in cemento per garantire l'efficienza del reticolo idrografico drenante con particolare riguardo alla presenza della lama del Torrente Chiancarello. In questo modo sarà garantito l'equilibrio geomorfologico del bacino e la sicurezza idrogeomorfologica del territorio interessato dagli interventi. Inoltre, l'aiuola in progetto valorizzerà l'area dal punto di vista paesaggistico e contribuirà al drenaggio delle acque, compensando, come misura di mitigazione, quelle aree che verranno dedicate all'allargamento stradale";

- con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** dell'Ambito n.5.5 "La Puglia Centrale" il proponente, nella "Relazione di Compatibilità Paesaggistica", asserisce che:

"La qualità ambientale del territorio sarà migliorata attraverso il contrasto al consumo di suolo, in quanto il corsello sarà realizzato su viabilità esistente. L'allargamento stradale, necessario ai fini della sicurezza degli utenti, sarà mitigato dalla realizzazione di un'aiuola completamente permeabile. I muretti a secco saranno tutelati da fenomeni di trasformazione e alterazione, in quanto saranno ricostruiti nella loro stessa posizione, forma, materiale. Gli interventi non andranno a inficiare la connettività della rete ecologica in quanto si sviluppano su rete viaria esistente e sarà garantito l'equilibrio geomorfologico del bacino idrografico evitando opere di contenimento delle acque, attraverso l'utilizzo di barriere in corten in loco di cordoli in cemento e di asfalto drenante per la realizzazione del corsello pedonale";

- con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico – culturali** dell'Ambito n.5.5 "La Puglia Centrale" il proponente, nella "Relazione di Compatibilità Paesaggistica", asserisce che:

- *Per quanto attiene le Componenti dei paesaggi rurali, tutti gli interventi, insistendo su viabilità esistente ad alta percorrenza, non andranno a dequalificare il territorio, bensì sarà valorizzato dalla presenza di barriera in acciaio corten che ben si lega al carattere identitario del luogo.*
- *Per quanto attiene le componenti dei paesaggi urbani, si specifica che tutti gli interventi saranno realizzati su strada esistente di collegamento tra il comune di Noicattaro e Casamassima, viabilità ad alta percorrenza, in contesto periurbano caratterizzato dalla presenza di un vivaio, di due distributori di ortofrutta, ed il*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

campo sportivo comunale. Le relazioni paesaggistiche, ambientali, funzionali tra città e campagna saranno potenziate dalla realizzazione del corsello pedonale che permetterà una passeggiata pedonale tra città e campagna in totale sicurezza.

- *Per quanto attiene le componenti visivo percettive, è da sottolineare che la viabilità esistente su cui insisterà il corsello, non è individuata come strada a valore paesaggistico, né vi è la presenza di coni visuali. Ad ogni modo, la struttura estetico percettiva del paesaggio sarà valorizzata dalla realizzazione di barriere di sicurezza in acciaio corten che meglio si legano alla qualità del paesaggio e permetteranno ai fruitori del corsello pedonale, di godere della vista del paesaggio circostante nei tratti dove non vi è la presenza di costruzioni.*

Infine, il Proponente rappresenta che:

“Dall’analisi della vincolistica e delle prescrizioni contenute nel PPTR e considerato che:

- *l’intervento in progetto si riferisce ad un’opera di interesse pubblico necessaria ai fini della sicurezza e messa a norma del tracciato per pubblica incolumità degli utenti;*
- *l’intervento non risulta diversamente localizzabile;*
- *l’intervento rispetta tutti gli obiettivi di qualità paesaggistica;*
- *le opere di mitigazione vanno completamente a compensare le aree impermeabilizzate dall’allargamento della sede stradale dovuto ai fini della sicurezza degli automobilisti;*
- *il corsello sarà realizzato in materiale permeabile (asfalto drenante);*
- *le barriere di sicurezza saranno tutte in acciaio corten;*
- *il muretto a secco sarà demolito e ricostruito rispettando pedissequamente tutti i contenuti delle linee guida di cui al punto 4.4.4;*
- *non sono previsti interventi per il parcheggio esistente antistante il campo comunale;”*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la struttura.

Sono previste, così come riportato nella “Relazione di Compatibilità Paesaggistica” (cfr pag.12), le seguenti **misure di mitigazione:**

“Al fine di mitigare tali opere sarà realizzata un’aiuola totalmente permeabile in prossimità dell’incrocio con il cavalferrovia. Le barriere stradali di progetto saranno tutte in acciaio corten, che meglio si lega alla qualità paesaggistica del luogo. Per quanto attiene le componenti storico culturali, è ammissibile la demolizione e ricostruzione dei muretti a secco, osservando le raccomandazioni contenute nelle linee guida allegate al PPTR. Gli interventi in progetto ne prevedono infatti la ricostruzione. Saranno conservati i caratteri tipologici e architettonici del manufatto, riproponendo la cultura materiale della pietra a secco, impiegando esclusivamente le tecniche e i materiali tradizionali, secondo la cultura materiale della costruzione in pietra a secco della Puglia, tenendo conto delle specificità locali. Non saranno utilizzati materiali diversi dalla pietra, evitando



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

l'impiego di pietra lavorata industrialmente, saranno escluse le stilature dei giunti dei paramenti murari. Non saranno utilizzati elementi estranei come reti e malta cementizia. Sarà conservata la stessa sezione, forma, acconciatura muraria, e stesso materiale dei muretti a secco esistenti e garantita la capacità di drenaggio. Per i materiali di riempimento degli spazi centrali sarà utilizzato esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni. Non saranno utilizzati mezzi meccanici, ma solo mezzi manuali e manodopera altamente specializzata. La vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso, non sarà rimossa ma esclusivamente potata alla base per consentire agli operai di lavorare al ripristino del muro. Tutti gli interventi terranno conto delle specificità locali tipologiche dei muretti a secco tutelando le seguenti caratteristiche costruttive: - tipo di pietra; - pezzatura e forma degli elementi costitutivi, in particolare del cordolo terminale di chiusura; - composizione della muratura; - altezze; - spessori e inclinazione del "muro a scarpa"

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi e in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1207 del 11.02.2020 (ALL.1), si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per l'intervento il "PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSELLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO E IL POLO SPORTIVO IN VIA CASAMASSIMA"** in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1

Prescrizioni di cui alla nota prot. 145/9231 del 09.12.2020 come condivise dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1207 del 11.02.2021:

1. al fine di assicurare la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli, il miglioramento della qualità ecologica degli spazi aperti, nel Tratto B e nel Tratto C, compatibilmente con il sistema di accessi ai lotti adiacenti, si provveda, per le superfici asfaltate della sede stradale da dismettere e comprese tra il corsello e la nuova sezione stradale, ad asportare rispettivamente il manto bituminoso e il relativo sottofondo. Detta area sia oggetto di rinaturalizzazione e ricomposizione paesaggistica, mediante la messa a dimora di idoneo strato di terreno vegetale e di cotico erboso;
2. al fine di assicurare il rispetto della originale tipologia costruttiva dei muretti a secco:
 - la costruzione della muratura in pietra a secco sia eseguita con tecniche tradizionali e senza l'ausilio di malte cementizie, tenendo a riferimento quanto indicato nelle prescrittive "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

pietra a secco della Puglia" (elaborato 4.4.4 del PPTR). In particolare, sia utilizzando per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie, mentre la testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, senza ricorrere a solette o terminali di chiusura in cls;

- le pietre dei muretti a secco esistenti che devono essere smontati per l'allargamento della sezione stradale, durante lo smontaggio dovranno essere collocate in cantiere, e successivamente ricollocati in opera con la realizzazione delle nuove murature a secco.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1207 del 11.02.2021 della competente Soprintendenza (ALL.1):

- per la realizzazione del fondo basamentale dei muri a secco siano utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo; i muri a secco dovranno essere realizzati con forma troncopiramidale; il filare superiore dovrà essere realizzato con masselli di pietra di opportuna grandezza trasversalmente e di coltello;
- si richiedono gli elaborati progettuali di adeguamento alle prescrizioni, prima dell'inizio dei lavori.

Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, trattandosi di opera pubblica, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs 42/2004 dovrà essere trasmessa, per le valutazioni di questo Ufficio, la valutazione preventiva del rischio archeologico, al fine dell'emissione del provvedimento autorizzativo.

Il Funzionario
(ing. Marina Mazzeo)



MAZZEO
MARINA
12.02.2021
12:03:56 UTC

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da: Luigi Guastamacchia
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/02/2021 12:37:31

Il Dirigente della Sezione
(ing. Barbara Loconsole)



LOCONSOLE
BARBARA
15.02.2021
18:00:17
UTC

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 02-04-2021 08:50:31
Seriale certificato: 903259
Valido dal: 08-02-2021 al: 08-02-2024



Ministero

per i beni e le attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
BARI

Bari

A

Regione Puglia
Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Prot. n.

MIBACT|MIBACT_SABAP-BA|11/02/2021|0001207-P

Class

E.p.c.

Co.Re.Pac. c/o
Segretariato Region. Mibac per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Rif. nota n. 9231 del 09/12/2020
(ns/prot. 9779 del 09/12/2020)

Oggetto: Noicattaro (BA) – Progetto definitivo per la realizzazione del corsello pedonale di collegamento tra il centro urbano e il polo sportivo in via Casamassima. Istanza di autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.
Richiedente: Comune di Noicattaro
Parere paesaggistico ex art. 146 del Dlgs 42/04

In riferimento alla richiesta riportata a margine, visto il progetto in argomento che consiste nella realizzazione di un tratto stradale in variante, con implementazione di pista ciclabile e ricostruzione di muri a secco; considerato il contesto paesaggistico di riferimento, tenuto conto del quadro vincolistico vigente (PAE115 Immobili e aree di notevole interesse pubblico; Bene paesaggistico Fiumi torrenti, corsi d'acqua); preso atto delle motivazioni che inducono alla richiesta di autorizzazione in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, considerata l'opera pubblica stradale che prevede scotico e scavi nell'area interessata, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **parere paesaggistico favorevole**, ai sensi dell'art.146 del Codice BBCC, con le seguenti **prescrizioni**.

Ad integrazione delle prescrizioni indicate da codesto Ufficio regionale (che richiamano alla necessità di rinaturalizzazione della porzione di tracciato stradale dismesso e al rispetto dei muri a secco, con riuso dei conci esistente, secondo le modalità previste dalle Linee Guida 4.4.4 del PPTR) si prescrive che:

- per la realizzazione del fondo basamentale dei muri a secco siano utilizzati esclusivamente materiali terrosi compattati, senza cordoli in calcestruzzo; i muri a secco dovranno essere realizzati con forma troncopiramidale; il filare superiore dovrà essere realizzato con masselli di pietra di opportuna grandezza, posati trasversalmente e di coltello;
- si richiedono agli elaborati progettuali di adeguamento alle prescrizioni, prima dell'inizio dei lavori.



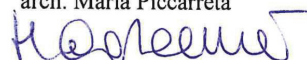
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

Per quanto attiene gli **aspetti archeologici**, trattandosi di opera pubblica, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 42/2004 dovrà essere trasmessa, per le valutazioni di competenza di quest'Ufficio, la valutazione preventiva del rischio archeologico, al fine dell'emissione del provvedimento autorizzativo.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del D.Lgs. 42/2004, ed alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista all'art. 39 del Regolamento di cui al DPCM n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Non si restituiscono atti.

Il Soprintendente *ad interim*
arch. Maria Piccarreta



Responsabile del Procedimento
Arch. Francesco Del Conte



Funzionaria archeologa
dott.ssa Caterina Annese

